

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dott. Antonio DI NOTA



IL SEGRETARIO  
Dott. Giulio FIORILLO

Handwritten signature of Giulio Fiorillo

# UNIONE CINQUECITTÀ

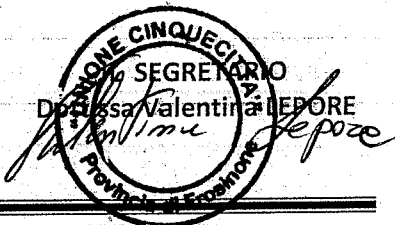
Provincia di Frosinone  
tra i Comuni di  
Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

## PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. **340** viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, **16/05/2013**



## DELIBERAZIONE del CONSIGLIO

	ORIGINALE
X	COPIA

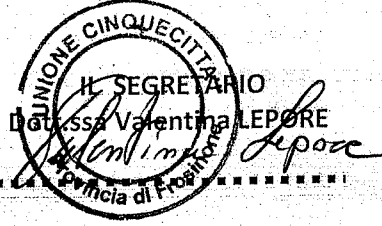
### N. 06

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):

- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, **16/05/2013**



**OGGETTO** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE PRESA D'ATTO DELLE DELIBERAZIONI DEI COMUNI DI COLLE SAN MAGNO E DI VILLA SANTA LUCIA

L'anno **duemilatredici**, il giorno **quattro** del mese di **Maggio**, alle ore **10,00**, in **Piedimonte San Germano**, nella Sala Consiliare del predetto Comune, convocato dal Presidente nei modi di legge, si é riunito il Consiglio dell'Unione Cinquecittà in sessione ordinaria, seduta pubblica di seconda convocazione .

	P	A		P	A
DI NOTA Antonio - Presidente	X		EURITI Giovanni		X
IACOVELLA Domenico - V. Presidente	X		GENTILE Oreste	X	
GIORGIO Giovanni - Assessore		X	MARCIANO Francesco	X	
EVANGELISTA Antonietta - Delegata	X		MARROCCO Giulia	X	
NARDOIANNI Tommaso - Delegato		X	META Franco	X	
CAPUANO Leonardo		X	RIZZA Biagio		X
DI RUZZA Luca		X	ROMANO Francesco	X	
			SACCO Giuseppe	X	

Assume la Presidenza il Presidente **Antonio DI NOTA**  
Partecipa il Segretario **Dott. Giulio FIORILLO**

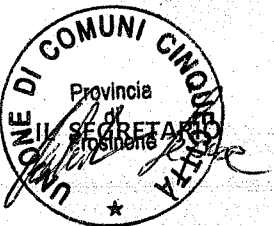
**IL PRESIDENTE**

Accertata la validità della presente seduta, a seguito di appello nominale:

- sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri

	Originale
X	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, **16/05/2013**



In continuazione di seduta il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

## II CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

### PREMESSO:

- Che l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede per i Comuni che intendono svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi la possibilità di stipulare apposite convenzioni;
- Che sia la legge n. 65 del 1986 che la legge regionale n. 1 del 2005 sull'ordinamento della polizia locale autorizzano e promuovono le forme associative per meglio far fronte alle esigenze e necessità nell'espletamento di tali servizi;
- Che l'art. 16 della legge 148 del 2011, così come modificato dall'art. 19 del d.l. 95/2012 stabilisce che i Comuni fino a 1.000 abitanti possono associare tutte le funzioni fondamentali con lo strumento della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000, di durata triennale o con l'Unione dei Comuni, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 267/2000, o alternativamente possono gestire tutte le funzioni ed i servizi con l'Unione speciale entro il 1/01/2014;
- Che qualora i Comuni al di sotto dei 1.000 abitanti decidano di gestire le funzioni fondamentali con la convenzione o con l'Unione devono esercitare in forma associata, almeno tre funzioni fondamentali entro il 01/01/2013 e le altre entro il 01/01/2014;

### CONSIDERATO,

- che sono membri dell'Unione Cinquecittà due Comuni con meno di cinque mila abitanti, obbligati, pertanto alla gestione associata delle funzioni fondamentali;
- che tali Comuni, a seguito della verifica della disponibilità dell'Unione, hanno deciso di assolvere tale obbligo normativo convenzionandosi con l'Unione Cinquecittà;
- che a tal fine il Consiglio del Comune di Colle San Magno e di Villa Santa Lucia hanno deliberato di convenzionarsi con l'Unione per la gestione associata della funzione fondamentale di "polizia locale" e hanno approvato lo schema di convenzione da sottoporre al Consiglio dell'Unione;

### RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio del Comune di Colle San Magno n 27 del 28.12.2012,
- la deliberazione del Consiglio del Comune di Villa Santa Lucia n 25 del 18.02.2013

**RITENUTO** possibile ed opportuno l'affidamento dell'esercizio associato della funzione di polizia locale ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, del d.l. 138/2011 e dell'art. 19 del d.l. 95/2012, all'Unione Cinquecittà, attraverso la convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 267/2000;

**VISTO** lo schema di convenzione, approvato dai due Comuni, per la gestione associata della funzione di polizia locale;

**VISTI** inoltre le disposizioni dello Statuto e del regolamento di organizzazioni degli uffici e dei servizi;

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile dell'area economico-finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con votazione** che da il seguente esito: all'unanimità con **voti favorevoli 9**, resi per alzata di mano dai **9** componenti il Consiglio presenti e votanti su **15** assegnati e in carica

**DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa a cui si rimanda per costituire parte integrante ed essenziale,

**1. Di prendere atto** della convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione di polizia locale, approvata e proposta dal Comune di Colle San Magno fra i seguenti Enti:

- a) **Unione Cinquecittà;**
- b) **Colle San Magno;**

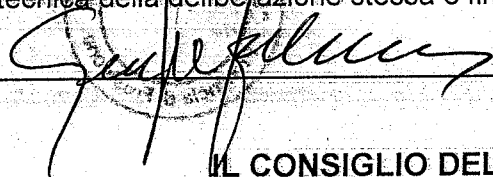
**2. Di prendere atto** della convenzione per la gestione associata approvata dal Comune di Villa Santa Lucia fra i seguenti Enti:

- a) **Unione Cinquecittà;**
- c) **Villa Santa Lucia;**

**3. Di demandare** a successive deliberazioni gli atti necessari e conseguenti; **terminare** la durata di anni tre della predetta convenzione riservandosi, di valutare alla scadenza

**4. Di dichiarare, con successiva votazione,** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

In merito alla sopra scritta deliberazione, il Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell' art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, attesta la regolarità tecnica della deliberazione stessa e firma per conferma

  
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto brevemente illustrata dal Presidente;

*Constatato che nessuno chiede di intervenire sull'argomento in oggetto;*

**Con votazione** che da il seguente esito: all'unanimità con **voti favorevoli 9**, resi per alzata di mano dai **9** componenti il Consiglio presenti e votanti su **15** assegnati e in carica

**DELIBERA**

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ**

Su proposta del Presidente;

**Con votazione** che da il seguente esito: all'unanimità con **voti favorevoli 9**, resi per alzata di mano dai **9** componenti il Consiglio presenti e votanti su **15** assegnati e in carica

**DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.



# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

Sito internet: [comune.collesanmagno.fr.it](http://comune.collesanmagno.fr.it) – Mail: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it)  
C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

Prot: 211

Li 21/01/13

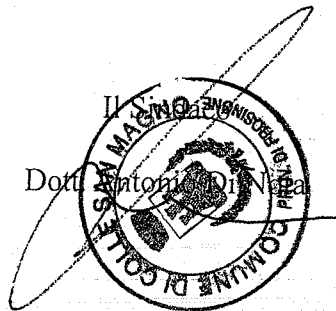
Spett.le

Unione dei Comune Cinquecittà  
P.zza Sturzo  
Piedimonte San Germano Fr

**Oggetto:** Trasmissione Delibera del Consiglio Comunale n 27 del 28/12/2012 -

Per il seguito di Vs competenza, trasmettiamo Deliberazione all' oggetto circa l'approvazione dello *Schema di convenzione per la gestione associata della Funzione di P.L.*, di cui all' art 14 commi 26/31 D. L n 78/2010 e art. 16 D. L n 138/2011 come modificati dall' art. 19 del D.L n 95/2012.

Distinti saluti



UNIONE CINQUECITTÀ

Prot. N° 51

del 22/01/13

COPIA

# Comune di Colle San Magno

Provincia di Frosinone – ITALIA

Sito internet: [comune.collesanmagno.fr.it](http://comune.collesanmagno.fr.it) – Mail: [comune.collesanmagno@libero.it](mailto:comune.collesanmagno@libero.it)  
C.A.P. 03030 – Codice Fiscale 82005110604- Tel. 0776/560051 – FAX 0776/560290

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 28/12/2012

OGGETTO:

Approvazione schema di Convenzione per la gestione associata della funzione di Polizia Locale con l'Unione di Comuni "Cinquecittà"

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **Ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **17,45** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Colle San Magno.

Convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 22/12/2012 Prot. 4219, si è riunito in **Sessione Straordinaria**, in **prima convocazione** ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	Di Nota Antonio	X		8	Di Adamo Libero	X	
2	Di Adamo Antonio	X		9	Murro Fernando	X	
3	Di Notaro Roberto		X	10	Cenci Massimiliano	X	
4	Cambone Rino	X		11	Vecchio Gaetano	X	
5	Adamo Tiberio	X		12	Cenci Laura		X
6	Colamatteo Angelo	X		13	Marciano Francesco	X	
7	Marrocco Giulia	X					

Consiglieri presenti **n. 11**, Assenti n. 02

Presiede l'adunanza il Dott. Antonio Di Nota, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste alla seduta il segretario comunale, Dott. Maurizio Colacicco.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione illustrandone brevemente il contenuto.

Riferisce sull'obbligatorietà di associare almeno tre funzioni fondamentali entro il primo gennaio 2013 e le altre sei entro il primo gennaio 2014.

Precisa che il sistema delle Convenzioni tra Enti delle funzioni fondamentali è quello di implementare i servizi che gli Enti Locali devono erogare, ottimizzandoli, nel rispetto di una riduzione di spesa.

Il Consigliere Cenci Massimiliano chiede se è possibile modificare l'orario di vigilanza sul territorio comunale, con particolare riguardo al fenomeno dei "parcheggi selvaggi"

Non essendoci altri interventi, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- Che l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede per i Comuni che intendono svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi la possibilità di stipulare apposite convenzioni;
- Che sia la Legge n. 65/1986 e sia la Legge Regionale n.1/2005 sull'Ordinamento della Polizia Locale, autorizzano e promuovono le forme associative per meglio far fronte alle esigenze e necessità nell'espletamento di tali servizi;
- Che l'art.16 del D.L. 13/08/2011 n.138, convertito con modificazioni in legge 13/08/2011 n. 148, così come modificato dall'art.19 del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n.135, stabilisce che i Comuni fino a mille abitanti possono associare tutte le funzioni fondamentali con lo strumento della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, di durata triennale o con l'Unione dei Comuni, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, o alternativamente, possono gestire tutte le funzioni ed i servizi con l'Unione Speciale entro il 1/01/2014;
- Che, qualora i Comuni al di sotto dei mille abitanti decidano di gestire le funzioni fondamentali con la Convenzione o con l'Unione, devono esercitare in forma associata almeno tre funzioni fondamentali entro il primo gennaio 2013 e le altre entro il primo gennaio 2014;

**Considerata** la necessità di convenzionare il Servizio di Polizia Locale per far fronte ad esigenze di carenza di organico;

**Vista** la volontà dell'Unione di Comuni denominata "Cinquecittà", cui questo Ente è associato, di voler istituire il servizio di Polizia Locale;

**Visto** lo schema di convenzione quadro per la gestione in forma associata della funzione di "Polizia Locale" da stipularsi con l'Unione di Comuni "Cinquecittà", all'uopo predisposto, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Uditi** la relazione del Sindaco e gli interventi che si sono succeduti;

### Richiamati:

- Il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in legge n. 122/2011 e l'art. 16 del

## CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE

L'amministrazione comunale di Colle San Magno, al fine di dare attuazione alle prescrizioni di cui all'articolo 14, commi da 26 a 31, del d.l. n. 78/2010 e all'art. 16 del d.l. 138/2011, così come modificati dall'articolo 19 del d.l. n. 95/2012, per la gestione associata delle funzioni con riferimento ai comuni aventi popolazione fino a 1.000 abitanti conviene con l'Unione Cinquecittà quanto segue:

### TITOLO I

#### PARTE GENERALE E FINALITÀ'

##### Art. 1 – Oggetto della Convenzione

La convenzione è stipulata allo scopo di favorire l'esercizio associato della funzione fondamentale "polizia locale e polizia amministrativa locale", nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000 ed in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 16 del dl. 138/2011, così come novellato dall'art. 19 del d.l. 95/2012.

Tale convenzione rappresenta un importante strumento per la realizzazione di un corpo di polizia intercomunale che garantisca le funzioni di polizia locale, controllo e vigilanza sul territorio di riferimento.

##### Art. 2 – Finalità della Convenzione

La gestione associata di cui alla presente convenzione ha i seguenti obiettivi:

1. garantire il miglioramento della qualità della funzione di polizia locale;
2. contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
3. portare a sistema l'insieme delle risorse economiche, sociali, ambientali e culturali presenti negli enti sottoscrittori, al fine della loro piena valorizzazione;
4. promuovere, attraverso i metodi della programmazione con i livelli istituzionali sovra comunali, uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile dal punto di vista ambientale dell'area interessata;
5. valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio;
6. qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle singole amministrazioni comunali, attraverso innovative ed adeguate politiche di formazione, aggiornamento e responsabilizzazione del personale;
7. assicurare l'economicità dei servizi associati attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente degli stessi;
8. armonizzare e integrare l'esercizio delle funzioni e dei servizi associati, garantendo parità di accesso a tutti i cittadini residenti negli enti sottoscrittori;
9. assicurare la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure concernenti i servizi svolti in forma associata;
10. favorire l'attivazione di strumenti evoluti a supporto della gestione associata e della fruibilità degli utenti;
11. accrescere la professionalità del personale impegnato.

### **Art. 3. Modalità di esercizio delle funzioni di Polizia Locale – Convenzioni attuative**

1. La gestione associata della funzione di Polizia Locale, e di eventuali altre funzioni aggiunte, è disciplinata da apposita convenzione attuativa, adottata successivamente e sottoscritta dal Comune di Colle San Magno e dall'Unione Cinquecittà, con cui vengono stabiliti e precisati:

- a) l'individuazione dettagliata dei servizi oggetto della gestione associata;
- b) le modalità organizzative di gestione, mediante delega delle funzioni all'ente capofila o, in alternativa, costituzione di un Ufficio Unico e individuazione dei requisiti e delle modalità di nomina del Responsabile di tale Ufficio con connessa individuazione della sede;
- c) le competenze con rilevanza esterna ed interna dell'Ente capofila;
- d) individuazione dei beni strumentali, delle strutture e del personale messi a disposizione ovvero oggetto della delega all'ufficio di uno dei Comuni;
- e) la durata e la modalità di recesso;
- f) i rapporti finanziari tra gli enti ed i reciproci obblighi e garanzie;
- g) le ulteriori forme di consultazione tra gli enti.

2. La convenzione attuativa è in ogni caso integrata dalle norme contenute nella presente Convenzione quadro e non può contenere disposizioni in contrasto con essa.

3. La convenzione attuativa dovrà essere stipulata da tutti gli enti sottoscrittori previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali.

### **Art 4 - Comuni Sottoscrittori e Ente Capofila**

Il presente documento costituisce l'atto ordinatore dei rapporti intercorrenti tra il Comune di Colle San Magno e l'Unione.

Le amministrazioni sono state autorizzate alla stipula della presente convenzione con le seguenti deliberazioni assunte dai relativi organi assembleari:

- 1) comune di Colle San Magno, deliberazione del consiglio comunale n. .... del .....
- 2) Unione, deliberazione dell'Assemblea n. .... del .....

L'Unione è individuata come soggetto a cui viene attribuita e delegata la gestione associata della funzione di "polizia locale", oggetto della presente convenzione.

Periodicamente l'Unione, verifica, con i Sindaci dei Comuni aderenti l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

### **Art. 5- Titolarità della funzione ed esercizio della gestione**

Attraverso la convenzione e l'istituto della delega, il Comune - mantenendo la titolarità delle funzioni loro attribuite dalla legislazione - conferisce all'Unione i mezzi occorrenti per l'esercizio delle attività necessarie alla realizzazione operativa delle suddette funzioni.

All'Unione, dunque, competono le responsabilità gestionali e tecniche relative ai servizi afferiti, fermo restando che la titolarità formale della funzione, in quanto funzione fondamentale del Comune, rimane in capo all'ente delegante.

### **Art. 6 - Prerogative e attribuzioni dell'Ente Capofila**

Nello svolgimento delle funzioni delegate, l'Unione opera con lo scopo di assicurare il migliore assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti agli Enti Locali, sulla base della normativa e delle disposizioni vigenti e tenuto conto delle linee guida determinate dall'organismo di indirizzo,

programmazione e controllo del Comune e rese note, nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, agli organi statutari dell'Unione.

L'accettazione della delega alla gestione della funzione di polizia municipale determina per l'Unione l'obbligo di assumere in nome e per conto del Comuni delegante la responsabilità diretta nell'organizzazione e nell'esercizio delle attività a tal uopo necessarie.

In ogni caso, i costi di gestione sono posti a carico, per la quota parte riconducibile al Comune di Colle San Magno, del bilancio dell'ente stesso, che ha il dovere di rimborsare trimestralmente i costi sostenuti dall'Unione. Tali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati nella presente convenzione e sono quantificati in euro..... annui. Viene fatta salva la possibilità di adeguare annualmente tale costo, qualora vi siano significative variazioni del livello dei costi standard per i servizi sociali e del parametro della popolazione residente sul territorio comunale.

#### **Art. 7 - Modalità di esercizio delle funzioni attribuite all'Unione**

Fermo restando quanto su stabilito, all'Unione spetta la gestione tecnica, operativa ed amministrativa di tutti gli atti e di tutte le operazioni necessarie al compimento dei fini in base a cui sorge la presente convenzione. L'Ente, nel perseguire le finalità istituzionali attribuitegli in virtù dell'intesa sottoscritta, opera nell'ambito degli orientamenti definiti dagli organismi di indirizzo del Comune, dal Consiglio dell'Unione stessa.

#### **Art. 8. Coordinamento operativo**

1 Il Segretario dell'Unione o il Responsabile del servizio dell'Unione assicura il raccordo ed il coordinamento con il Comune, dal punto di vista operativo e gestionale per l'attuazione dei programmi e degli obiettivi stabiliti.

2. L'ente capofila nella persona del Responsabile del Servizio competente, in particolare:

- a) adotta le misure necessarie per realizzare un'adeguata ed efficace interconnessione tra tutte le strutture comunali coinvolte nella gestione associata dei servizi;
- b) svolge attività di impulso, coordinamento e verifica nei confronti degli uffici dei singoli comuni;
- c) attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune e dall'Unione;
- d) elabora proposte di fattibilità per la gestione associata,
- e) verifica l'andamento della gestione associata ed informa il Consiglio del Comune di Colle San Magno ed il Consiglio dell'Unione.

#### **Art. 9. Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il modello di organizzazione degli uffici e del personale addetto alle funzioni gestite in forma associata è regolato dalle convenzioni attuative e sarà improntato a criteri di autonomia, qualità, funzionalità, economicità di gestione, semplificazione, professionalità del servizio, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti, alla integrazione del personale ed alla realizzazione di modelli innovativi nella gestione del personale.

2. La convenzione disciplina inoltre il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto di quanto



previsto dalla normativa vigente.

3. Il rapporto organico (contratto di lavoro) del singolo lavoratore rimane in essere con l'ente di appartenenza e trova la sua disciplina nella legge, nei contratti collettivi di lavoro e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale sarà disciplinato secondo le disposizioni delle specifiche convenzioni attuative.

#### **Art. 10. Modificazioni o abrogazioni della presente convenzione quadro**

Le proposte di modificazioni della presente convenzione quadro sono deliberate dai Consigli degli enti sottoscrittori a maggioranza assoluta dei componenti.

Con periodicità almeno annuale, i Consigli degli enti sottoscrittori, sulla base di una relazione del Presidente, valutano in apposita seduta lo stato di attuazione delle presenti norme nonché la loro adeguatezza in rapporto alla evoluzione delle esigenze dell'Unione e della sua comunità, e alla dinamica del quadro normativo di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione-quadro si rinvia alla convenzione attuativa e alla normativa vigente in materia di gestioni associate e di polizia locale.

#### **Art. 11. Durata, adesioni, scioglimento e recesso**

La convenzione ha una durata di 3 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile.

Altri Comuni possono aderire alla presente convenzione, previa adozione di apposita deliberazione consiliare assunta dall'Unione e dagli altri Comuni convenzionati con l'Unione stessa per lo svolgimento della funzione in oggetto.

Il recesso di un Comune è deliberato dal proprio Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri.

Il recesso comporta automaticamente la decadenza dalle convenzioni: quadro e attuativa, con decorrenza, dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento della presente convenzione comporta automaticamente la decadenza dalle singole convenzioni attuative.

#### **Art. 12. Disposizioni fiscali**

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegata "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Rappresentanti dei seguenti Enti:

D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge n. 148/2011;

**Acquisito** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti **unanimesi favorevoli** espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, la Convenzione quadro per lo svolgimento in forma associata della funzione di "Polizia Locale" con l'Unione di Comuni "Cinquecittà", composta da n. 12 articoli, che , allegata alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Sindaco pro tempore la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1);
3. di demandare, altresì, al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune la trasmissione in copia della presente deliberazione al Presidente dell'Unione di Comuni "Cinquecittà";
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione ad esito unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza. di provvedere in merito.



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to: Dott. Antonio Di Nota

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. Maurizio Colacicco

## PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'Art. 124 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, N°.267, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi (N°. 21 Reg. Albo).

Colle San Magno, li 21/01/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. Maurizio Colacicco

## ESECUTIVITA'

Ai sensi del Decreto legislativo 18.08.2000, N°.267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/01/2013

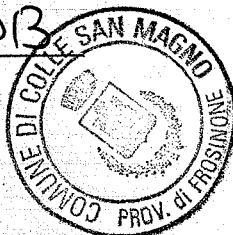
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, terzo comma, D.Lgs. N°.267/2000)
- perché resa immediatamente eseguibile (Art. 134, quarto comma, Decreto Legislativo N°.267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. Maurizio Colacicco

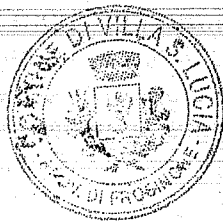
**Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Colle San Magno, li 21/01/2013



Il Segretario Comunale  
(Dott. Maurizio Colacicco)

Letto, confermato e sottoscritto  
IL SINDACO  
Antonio Iannarelli



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Nicola Benedetto

**PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Villa Santa Lucia 19 FEB. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Nicola Benedetto

**ESECUTIVITÀ**

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19 FEB. 2013

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)  
 perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

- I Affari e Servizi Generali
- II° Finanze e Tributi - Rag. D'AGUANNO Elena
- III° Urbanistico - LL.PP. - Geom. CAPRARO Orazio
- IV° Manutenzione e Patrimonio - Geom. D'AGUANNO Rocco

Note:

Villa Santa Lucia 19 FEB. 2013

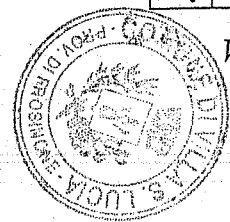


IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nicola Benedetto

ORIGINALE

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo

Villa Santa Lucia 19 FEB. 2013



# COMUNE di VILLA SANTA LUCIA

Provincia di Frosinone

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N.ro **25**

del **18.02**

**2013**

**OGGETTO:** Approvazione schemi convenzioni per esercizio associato funzioni fondamentali del Comune

L'anno *duemilatredici*, il giorno *diciotto* del mese di *febbraio* alle ore *18,05* in **VILLA SANTA LUCIA** e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione *ordinaria*, seduta *pubblica* in prima convocazione

	P	A		P	A
IANNARELLI Antonio - Sindaco	X				
NARDOIANNI Mario		X	DI VETTA Angelo Antonio	X	
PELAGALLI Anna Antonia	X		PITTIGLIO Antonio	X	
NARDOIANNI Tommaso	X		SIMEONE Antonio	X	
VALLEROTONDA Angelo	X		CAPOROSSI Giuseppe	X	
RIZZA Biagio	X		ROMANO Francesco	X	
LA MARRA Giuseppe	X		D'AGUANNO Bernardo	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola BENEDETTO  
**IL PRESIDENTE**

Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (art. 49, c.2, e 97, c. 4.b., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

Come evidenziato nel verbale n. 24, si dà atto che risultano presenti e votanti n. 7 consiglieri, avendo i gruppi di opposizione abbandonato l'aula dopo l'appello  
Relaziona il Presidente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 21 della Legge 42/2009 individua, in sede di prima applicazione, alcune funzioni degli enti locali ai fini della definizione del c.d. Principio dei costi standard;
- l'art. 14, commi 25 – 31 del D.Lgs 78/2010 convertito in Legge 122/2010, impone ai Comuni di minore dimensione fino a 5000 ab., l'esercizio associato delle loro funzioni fondamentali, incidendo sull'assetto funzionale ed organizzativo degli Enti interessati;
- i commi 26 e 27 del citato art. 14 considerano obbligatorie e fondamentali, ai sensi dell'art. 117 comma 2 lettera p della Costituzione, le funzioni individuate dall'art. 21 comma 3 della citata 42/2009 di seguito riportate:
  1. funzioni generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo;
  2. funzioni di polizia locale;
  3. funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione;
  4. funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
  5. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia, nonché per il servizio idrico integrato;
  6. funzioni del settore sociale;
- l'art. 16 del d.l.n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 prevede due sole forme associative tra Enti Locali:
  - a) con convenzione (ex art. 30 TUEL);
  - b) tramite Unione dei Comuni (ex art. 32 TUEL).

### DATO ATTO CHE

- La convenzione è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all'affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione ed di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;
- Il comma 2 dell'art. 30 TUEL prevede che nella convenzione gli enti aderenti debbano determinare: i fini, la durata, le forme di consultazione tra gli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie reciproche,
- La convenzione va approvata con delibera consiliare e non prevede organi e indennità; tra gli enti aderenti va individuato un Ente capofila che, normalmente, svolge le funzioni di coordinamento, organizzazione, verifica, rendicontazione etc; può essere di tipo "aperto", con possibilità per altri Enti di aderire in un secondo momento.

### RITENUTO, INOLTRE

- Di disciplinare con successivi specifici accordi ex art. 15 della Legge 241/90, la puntuale regolamentazione dell'organizzazione della gestione in forma associata delle singole materie sottese all'atto convenzionale;
- La formula convenzionale è di sicuro interesse per gli Enti aderenti anche a prescindere dalle disposizioni di cui in premessa;

**PRESO ATTO** che per ottemperare a quanto sopra esposto su iniziativa del Sindaco di Villa Santa Lucia sono intercorsi contatti con i Sindaci dei Comuni limitrofi e l'Unione dei Comuni, a seguito dei quali si è ritenuto opportuno avviare l'approvazione di uno schema di convenzione cd. aperta al fine di avviare la gestione delle seguenti funzioni:  
Polizia Locale  
Servizi Sociali  
Raccolta differenziata RSU;

**VISTO** l'allegato schema di convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che la convenzione di cui si tratta è aperta ai Comuni che intendono approvarla;

**Visto** l'art. 42 comma 2 lett. c) del d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:  
favorevoli all'unanimità

### DELIBERA

**Di approvare** l'allegata convenzione per l'esercizio associato di tre delle sei funzioni di cui all'art. 21 comma 3 della citata 42/2009 ed, in particolare, le seguenti:

Polizia Locale;

Servizi Sociali;

Raccolta differenziata RSU;

**Di dare atto** che la menzionata convenzione è aperta ai Comuni che intendono approvarla;

**Con successiva votazione unanimemente favorevole, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgd 267/2000.**

Bozza di convenzione per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali

L'anno      il giorno      del mesi di

Tra

1. il Comune di \_\_\_\_\_, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in \_\_\_\_\_ ( ), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n..... del ....., con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;
2. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, in persona di \_\_\_\_\_, domiciliato per la sua carica in \_\_\_\_\_ ( ), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n..... del ....., con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

PREMESSO CHE

- l'art. 21 della Legge 42/2009 individua, in sede di prima applicazione, alcune funzioni degli enti locali ai fini della definizione del c.d. Principio dei costi standard;
- l'art. 14, commi 25 – 31 del D.Lgs 78/2010 convertito in Legge 12/2010, impone ai Comuni di minore dimensione fino a 5000 ab., l'esercizio associato delle loro funzioni fondamentali, incidendo sull'assetto funzionale ed organizzativo degli Enti interessati;
- i commi 26 e 27 del citato art. 14 considerano obbligatorie e fondamentali, ai sensi dell'art. 117 comma 2 lettera p della Costituzione, le funzioni individuate dall'art. 21 comma 3 della citata 42/2009 di seguito riportate:
  1. funzioni generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo;
  2. funzioni di polizia locale;
  3. funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione;
  4. funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
  5. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia, nonché per il servizio idrico integrato;
  6. funzioni del settore sociale;
- l'art. 16 della Legge 148/2011 prevede due sole forme associative tra Enti Locali:
  - a) con convenzione (ex art. 30 TUEL);
  - b) tramite Unione dei Comuni (ex art. 32 TUEL).

DATO ATTO CHE

- La convenzione è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all'affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione ed di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

- Il comma 2 dell'art. 30 TUEL prevede che nella convenzione gli enti aderenti debbano determinare: i fini, la durata, le forme di consultazione tra gli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie reciproche,
- La convenzione va approvata con delibera consiliare e non prevede organi e indennità; tra gli enti aderenti va individuato un Ente capofila che, normalmente, svolge le funzioni di coordinamento, organizzazione, verifica, rendicontazione etc; può essere di tipo "aperto", con possibilità per altri Enti di aderire in un secondo momento.

#### RITENUTO, INOLTRE

- Di disciplinare con successivi specifici accordi ex art. 15 della Legge 241/90, la puntuale regolamentazione dell'organizzazione della gestione in forma associata delle singole materie sottese all'atto convenzionale;
- La formula convenzionale è di sicuro interesse per gli Enti aderenti anche a prescindere dalle disposizioni di cui in premessa;

Tra tutti i su menzionati Enti si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. I - FINALITÀ

1. Con la presente convenzione le parti definiscono i rapporti di collaborazione tra di loro per la realizzazione dei sotto enucleati obiettivi:

- migliorare l'analisi del fabbisogno ed offrire una risposta più organica e strutturata allo stesso;
- gestire più incisivamente i problemi complessi che esulano dai ristretti ambiti comunali;
- realizzare uniformità di servizi, garantiti allo stesso modo nell'accesso e nella prestazione, evitando possibili disparità di trattamento;
- favorire la valorizzazione delle competenze;
- favorire la semplificazione dei processi amministrativi in particolare attraverso azioni di dematerializzazione e digitalizzazione;
- realizzare, a regime e per un ampio ventaglio di servizi, economie di scala senza gravare gli Enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate;
- accedere a risorse finanziarie pubbliche ad hoc;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale

#### ART. II - ENTI PARTECIPANTI

1. Con la presente convenzione gli Enti firmatari individuano quale soggetto Capofila il Comune di \_\_\_\_\_, che accetta. Al soggetto

Capofila attengono le funzioni coordinamento e di impulso verso le innovazioni di servizio e di processo da realizzarsi anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dei sistemi aggregati di acquisto, che rappresentano la modalità per ripartire l'entità dei costi di attivazione dei servizi e per assicurare il superamento del divario di efficienza ed efficacia delle prestazioni rese da Comuni appartenenti ad aree geografiche diverse.

2. A tale scopo, nonché per la definizione degli Accordi previsti all'art. 4 del presente atto, il Capofila si avvale dell' "Ufficio unico di direzione" di cui al successivo articolo V.
3. Al fine di favorire l'estensione dei servizi e di ottenere le maggiori economie di scala, si conviene che la presente convenzione sia aperta all'adesione di tutti i Comuni interessati, previa approvazione della stessa con apposita deliberazione dei rispettivi Consigli, assumendone tutti gli obblighi.

### **ART. III - OGGETTO**

1. Quanto concordato con la presente convenzione vale a disciplinare l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi relativi alle materie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, a cui l'articolo 21, comma 2, della legge 42/2009, citata fa riferimento. Resta fermo, naturalmente, il pieno rispetto di ogni altra normativa inderogabile da parte di tutti gli enti partecipanti.

### **ART. IV - DISCIPLINA DI FUNZIONI E SERVIZI**

1. Le parti riconoscono la necessità di disporre di univoci criteri concernenti la gestione dei servizi e delle funzioni, sui quali improntare regolamenti, carte dei servizi, disciplinari e in genere quanto riguarda la gestione dei servizi, l'esercizio delle funzioni amministrative e la determinazione dei livelli tariffari.
2. La definizione delle linee di programmazione che determinano standard di servizio e di funzioni, avviene su proposta della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo V.
3. In attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione, gli aspetti organizzativi della gestione associata nelle singole materie sono fissati



in appositi Accordi, disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvati dalla Conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo V. Gli Accordi citati regolano le intese finanziarie secondo principi di leale collaborazione e responsabilità della spesa, gli aspetti gestionali esecutivi nonché le modalità per la gestione delle informazioni agli utenti (anche designando almeno un referente a tale scopo nei Comuni firmatari).

4. Gli Enti convenzionati aderiscono di volta in volta ai diversi Accordi secondo le loro esigenze e senza vincoli di obbligatorietà.
5. Non sono previsti beni o strutture particolari per l'espletamento della presente convenzione, salvo quelli che di volta in volta sono previsti nei citati Accordi e che, in caso di recesso o scioglimento, sono valutati e suddivisi fra gli enti associati in base al loro valore d'acquisto.

#### **ART. V - CONFERENZA DEI SINDACI E UFFICIO UNICO DI DIREZIONE**

1. I Comuni firmatari concordano di istituire una Conferenza dei Sindaci. La conferenza dei Sindaci, è competente per le questioni generali, per la programmazione delle funzioni e servizi, per i bilanci di spesa e la loro rendicontazione, per la verifica e il controllo nonché per l'approvazione degli Accordi di cui all'art. 4. La Conferenza è presieduta dal Sindaco del Comune Capofila, o suo delegato.
2. Nessun compenso o rimborso è riconosciuto per la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci.
3. Le deliberazioni della Conferenza dei Sindaci sono pubblicate sul sito del Comune capofila e sono trasmesse ai Comuni associati.
4. La Conferenza dei Sindaci definisce le modalità applicative del presente paragrafo e stabilisce i criteri e le modalità di svolgimento dei propri lavori. In particolare, potrà dotarsi di un Consiglio Direttivo composto da 5 membri, che elegge un Presidente. La Conferenza dei Sindaci si riunisce almeno \_\_\_\_\_ l'anno per l'approvazione delle linee programmatiche e per l'elezione/conferma del Consiglio Direttivo.
5. L'Ufficio unico di direzione costituisce lo strumento sinergico mediante il quale viene assicurata la semplificazione di tutte le procedure e incrementata la collaborazione diretta tra le istituzioni che ne fanno parte e tra i loro rispettivi membri, per tutte le questioni che possono avere un interesse

comune. Esso costituisce la sede ove vengono esaminate le problematiche di rilievo relative alla gestione delle funzioni oggetto della presente convenzione, nonché, ove necessario, proposte soluzioni operative, al fine di dare seguito alla svolgimento delle stesse.

6. L'Ufficio unico di direzione è, altresì, preposto alle funzioni di supporto operativo e di segreteria della Conferenza dei Sindaci. Esso predispone tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Conferenza, con particolare riferimento agli Accordi di cui all'art. 4 che disciplinano l'organizzazione della gestione in forma associata delle singole materie.
  7. Ad esso compete ogni altro adempimento, direttamente o indirettamente, connesso e/o derivante per l'esecuzione delle finalità della presente convenzione.
  8. Tale struttura di supporto operativo, accessibile in rete Intranet, consentirà di utilizzare un insieme di risorse interconnesse con conseguente valorizzazione e specializzazione delle competenze attivate.
9. Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti.

#### **ART. VI - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata indeterminata, salvo diversa disposizioni di legge o diverso accordo di tutti i Comuni firmatarie e fatti salvi gli esiti della revisione di cui al successivo punto.

#### **ART. VII - RECESSO, SCIoglimento DEL VINCOLO CONVENZIONALE**

1. È possibile recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da effettuarsi entro il 30 ottobre di ogni anno e valevole a partire dall'anno successivo, fermo restando gli obblighi assunti con la sottoscrizione della Convenzione ovvero dei singoli disciplinari.
2. Qualora la facoltà di recesso fosse esercitata dal Capofila, la convenzione conserva la propria validità solo se gli Enti associati individuino, con apposito atto, altro Ente Capofila.

#### **ART. VIII - ALTRI RAPPORTI**

1. La soluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni

firmatari è ricercata prioritariamente in via bonaria in seno alla Conferenza dei Sindaci.

**ART. IX - DISPOSIZIONI DI RINVIO**

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione

**ART. X - ESENZIONI PER BOLLO E REGISTRAZIONE**

1. La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato 13, art. 16 e del decreto ministeriale 20 agosto 1992, mentre non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi del comma 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

\*\*\*\*\*

Atto redatto dal ....., letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto

Sottoscrizione di tutti i partecipanti

.....  
.....  
.....  
.....

## ALLEGATO A

Prospetto delle funzioni fondamentali dei Comuni ex art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 in correlazione al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n.194.

Art. 21, comma 3, legge n. 42/2009 - funzioni fondamentali dei comuni	Art. 2, D.P.R. n. 194/1996
<p>a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;</p> <p>b) funzioni di polizia locale;</p>	<p>, la cui articolazione in servizi è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>02. organi istituzionali, partecipazione e decentramento;</li> <li>03. segreteria generale, personale e organizzazione;</li> <li>04. gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;</li> <li>05. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;</li> <li>06. gestione dei beni demaniali e patrimoniali;</li> <li>07. ufficio tecnico;</li> <li>08. anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;</li> <li>09. altri servizi generali.</li> </ul> <p>funzioni di polizia locale, la cui articolazione in servizi è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>01. polizia municipale;</li> <li>02. polizia commerciale</li> <li>03. polizia amministrativa</li> </ul>
<p>c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;</p>	<p>funzioni di istruzione pubblica, la cui articolazione in servizi è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>01. scuola materna;</li> <li>02. istruzione elementare;</li> <li>03. istruzione media;</li> </ul>

	<p>04. istruzione secondaria superiore;</p> <p>05. assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.</p>
<p>d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;</p>	<p>funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, la cui articolazione è la seguente:</p> <p>01. viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;</p> <p>02. illuminazione pubblica e servizi connessi;</p> <p>03. trasporti pubblici locali e servizi connessi.</p>
<p>f) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;</p>	<p>funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, la cui articolazione in servizi è la seguente:</p> <p>01. urbanistica e gestione del territorio;</p> <p>02. edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare;</p> <p>03. servizi di protezione civile;</p> <p>04. servizio idrico integrato;</p> <p>05. servizio smaltimento rifiuti;</p> <p>06. parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.</p>
<p>e) funzioni del settore sociale.</p>	<p>funzioni nel settore sociale, la cui articolazione in servizi è la seguente:</p> <p>1. asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;</p> <p>2. servizi di prevenzione e riabilitazione;</p> <p>3. strutture residenziali e di ricovero per anziani;</p> <p>4. assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;</p> <p>5. servizio necroscopico e cimiteriale.</p>